



“LA MIA ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE INTERNAZIONALE”

Virgina Vallini, giovane ingegnere idraulico di Pisa, ha svolto il servizio civile internazionale in Uganda con Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo. Partita nel dicembre 2009 dall'Italia per l'Africa, ha concluso il suo servizio come “Casco Bianco” nel novembre 2010. In queste righe, Virgina racconta come ha vissuto la sua esperienza africana.

Dieci mesi di servizio civile internazionale in Karamoja: è così che sono partita a dicembre dall'Italia, con l'idea di fare un'esperienza unica, indimenticabile. Sono stata proiettata così in una realtà completamente diversa da quella in cui ho sempre vissuto per 27 anni e l'impatto è stato forte!



Ho dovuto fare i conti con le mie paure e con ciò che mi si è presentato di fronte. Sono stata messa subito a dura prova dovendo trascorrere le vacanze natalizie insieme a sconosciuti, a condividere spazi, tempi di lavoro e momenti liberi. Ed è stato difficile accettare l'altro con i suoi pregi e difetti, giornate positive e negative, ma tutto questo mi ha fatto crescere ed essere ogni giorno una persona più tollerante.

E poi la prima passeggiata per le strade di Moroto, in mezzo alla polvere, sotto il sole cocente anche

alle 5 del pomeriggio, con i ragazzini che ti rincorrono, che ti chiamano “mzungu”, e a loro basta un tuo sorriso, un tuo gesto, un tuo “how are you?” per farli sorridere.

E poi ti scortano, ti prendono per mano, e questo ti riempie il cuore di gioia.

Ma cresce anche la rabbia nel vedere le case dove vivono, i vestiti che indossano, i piedi scalzi, la spazzatura per strada e ti chiedi perché debbano vivere così.

Ma questa è l'Africa: dove convivono gioia e dolore negli stessi occhi neri.

Mi sono occupata dei lavori di riabilitazione dell'acquedotto di Moroto, sono entrata a contatto con lavoratori locali, cittadini ed autorità, e mi sono resa conto delle condizioni in cui vivono e quanto sia importante l'acqua nelle loro vite e del grande aiuto che gli stiamo dando perforando pozzi e portando a termine questi lavori.

Nelle nostre vite frenetiche italiane diamo tutto per scontato: l'acqua, il cibo, la luce; ma qui ti accorgi come non sia così, come qui molta gente impiega un'intera giornata





per andare a prendere una tanica d'acqua e allora ti viene da urlare al mondo tutto questo, perché si svegli, perché ti ascolti, perché non rimanga indifferente.

E alla fine della giornata sei stanco per aver lottato con mille problemi e difficoltà, ma se sei riuscito a fare anche una piccola cosa è già una conquista e questo ti ripaga di tutto.

Il mio servizio è giunto al termine e so già che sentirò la mancanza di Moroto, che è stata la mia casa per 10 mesi.

Mi mancherà la polvere che trovi dappertutto, le strade piene di buche, il caldo che offusca la mente ma soprattutto quelle stelle nel cielo che noi mzungu abbiamo perso.

Virginia Vallini